



Anno: 2021

Consiglio di Amministrazione del 29/10/2021

Numero delibera: 407/2021 - Numero protocollo: 145104/2021

Odg: 6 - PERSONALE

Ufficio/i istruzione: Ufficio Carriere del Personale docente

Ufficio/i esecuzione: Ufficio Carriere del Personale docente

OGGETTO: 06/06 - Valutazione dei docenti aventi diritto dal 1 gennaio 2021 al 31 ottobre 2021: disposizioni di deroga e avvio della valutazione

Nominativo	F	C	A	As
prof. Roberto DI LENARDA	X			
prof. Bruno CALLEGHER	X			
prof. Paolo GIANGASPERO	X			
prof.ssa Vanessa NICOLIN	X			
dott. Piero GABRIELLI			X	
dott. Paolo CANDOTTI				X
dott.ssa Anna MARESCHI DANIELI	X			
dott. Paolo SANTANGELO	X			
dott.ssa Patrizia PAVATTI				X
sig. Riccardo FORMISANO	X			
sig. Davide MAZZANTI	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Trieste;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, "Riordinamento della docenza universitaria, relativa fascia di formazione nonché sperimentazione organizzativa e didattica" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240, "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" che disciplina la revisione del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, con la trasformazione della progressione biennale per classi e scatti automatici in progressione triennale, subordinata ad un sistema di valutazione di competenza delle singole università, secondo quanto stabilito dai singoli regolamento di Ateneo;

VISTO in particolare l'art 6 comma 14 della citata legge 240/20120 ove si prevede che "La valutazione del complessivo impegno didattico, di ricerca e gestionale ai fini dell'attribuzione degli scatti triennali di cui all'articolo 8 è di competenza delle singole università secondo quanto stabilito nei regolamenti di ateneo.";

VISTO il D.P.R. 15 dicembre 2011, n. 232, "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell'articolo 8, commi 1 e 3, della legge 30 dicembre 2010, n.240";

VISTA la legge 27 dicembre 2017, n. 205 (legge di bilancio 2018) e in particolare l'art. 1, comma 629, nello specifico nella parte in cui prevede che "Con decorrenza dalla classe stipendiale successiva a quella triennale in corso di maturazione al 31 dicembre 2017 e conseguente effetto economico a decorrere dall'anno 2020, il regime della progressione stipendiale triennale per classi

dei professori e ricercatori universitari previsto dagli articoli 6, comma 14, e 8 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e disciplinato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2011, n. 232, è trasformato in regime di progressione biennale per classi, utilizzando gli stessi importi definiti per ciascuna classe dallo stesso decreto”;

RICHIAMATO il Regolamento relativo ai compiti didattici istituzionali di professori e ricercatori, emanato con decreto rettorale 23 dicembre 2015, n.1226 e da ultimo modificato con decreto rettorale 1° ottobre 2021, n. 953;

VISTO il Regolamento sulla valutazione dell'attività dei docenti e dei ricercatori dell'Università degli Studi di Trieste, ai sensi degli articoli 6 e 8 legge 30 dicembre 2010 n. 240, emanato con decreto rettorale 17 settembre 2018, n. 637 e sue successive modificazioni;

RICHIAMATA la deliberazione 28 febbraio 2020, avente ad oggetto “Regolamento sulla valutazione dell'attività dei docenti e dei ricercatori dell'Università degli Studi di Trieste, ai sensi degli articoli 6 e 8 legge 30 dicembre 2010 n. 240 e Incentivo una tantum bis ai professori e ricercatori di ruolo di cui all'art. 1 comma 629 della Legge 27 dicembre 2017 n. 205 (Legge di bilancio 2018)” con la quale il Consiglio di Amministrazione, con riferimento all'incentivo una tantum “bis”, ha adottato specifici criteri funzionali alla verifica dell'assolvimento del compito didattico istituzionale, dell'attività di ricerca e dell'attività gestionale dei docenti e ricercatori;

RILEVATO altresì che, nella richiamata delibera, si è ritenuto di procedere ad una revisione del Regolamento sulla valutazione dell'attività dei docenti e dei ricercatori dell'Università degli Studi di Trieste;

CONSIDERATO CHE con deliberazioni del Senato Accademico in data 22 settembre 2021 e del Consiglio di Amministrazione in data 30 settembre 2021:

-è stato approvato il nuovo Regolamento per la valutazione dei professori e dei ricercatori di ruolo, ai sensi degli articoli 6 e 8 legge 30 dicembre 2010 n. 240;

-è stato autorizzato, nelle more dell'attuazione del Regolamento sulla valutazione, l'avvio della procedura di valutazione in deroga ai fini dell'attribuzione degli scatti stipendiali per coloro che hanno maturato il periodo utile nel periodo dal 1° gennaio 2021 al 31 ottobre 2021;

TENUTO CONTO che il nuovo Regolamento per la valutazione, all'art. 12 *'entrata in vigore e regime transitorio'*, prevede l'abrogazione e la sostituzione del precedente regolamento fatti salvi il regime transitorio e la gestione degli scatti stipendiali maturati prima della entrata in vigore ai sensi del comma 1 del medesimo articolo;

TENUTO CONTO dei criteri previsti all'art. 8 del precedente Regolamento sulla valutazione dell'attività dei docenti e dei ricercatori dell'Università degli Studi di Trieste, ai sensi degli articoli 6 e 8 legge 30 dicembre 2010 n. 240, funzionali alla valutazione dell'attività didattica, dell'attività di ricerca e dell'attività gestionale ai fini dell'attribuzione degli scatti stipendiali;

RILEVATO che, a valle delle attività espletate ai fini dell'attribuzione dell'incentivo una tantum “bis”, e delle attività di istruzione delle precedenti tornate di valutazione risultano già acquisiti agli atti:

- i dati relativi all'assolvimento del compito didattico istituzionale dei docenti e ricercatori, nell'arco di tempo che va dall'anno accademico 2014/2015 all'anno accademico 2019/2020;
- i dati forniti dai Dipartimenti con riguardo all'attività gestionale svolta nell'arco di tempo che va dall'anno accademico 2014/2015 all'anno accademico 2019/2020;

DATO ATTO che, con riferimento all'attività gestionale svolta nell'arco di tempo che va dall'anno accademico 2014/2015 all'anno accademico 2019/2020, ai fini dell'attribuzione dell'incentivo una tantum “bis” e ai fini dell'attribuzione degli scatti stipendiali nelle tornate di valutazione 2019 e 2020, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 28 febbraio 2020, ha deciso:

– di valorizzare, unitamente alle presenze, tutte le assenze che risultino giustificate nei verbali delle rispettive adunanze, in coerenza con quanto già previsto dalla rettorale prot. n. 78773 dd. 24 luglio 2018;

– di ritenere soddisfatto il parametro relativo all'attività gestionale riferita alla partecipazione ai Consigli di Dipartimento, qualora l'interessato risulti presente o assente giustificato ad almeno il 50%+1 delle sedute tenutesi nel corso del triennio di riferimento;

RITENUTO necessario, nelle more dell'attuazione del Regolamento sulla valutazione, adottare i medesimi criteri sopra indicati per la valutazione degli aventi diritto al passaggio di classe dal 1° gennaio 2021 al 31 ottobre 2021;

RICHIAMATO l'art. 9, commi 1 e 2, del precedente Regolamento per la valutazione, rubricato "Procedura di valutazione" a mente del quale: – il processo di valutazione è avviato con la pubblicazione di un Avviso contenente l'elenco dei soggetti che hanno concluso il triennio utile ai fini dell'attribuzione della classe stipendiale, nonché le modalità e le tempistiche per la presentazione della richiesta; – i professori e i ricercatori interessati presentano la domanda di attribuzione della classe stipendiale, completa della relazione triennale sul complesso delle attività didattiche, di ricerca e gestionali svolte nel triennio precedente, utilizzando l'apposita procedura informatizzata predisposta dall'Ateneo, entro il termine perentorio di venti giorni dalla data di pubblicazione 1 dell'Avviso;

CONSIDERATO che, in ragione di quanto previsto dalla legge 27 dicembre 2017, n. 205 (legge di bilancio 2018) e in particolare dall'art. 1, comma 629 alla succitata norma regolamentare va data una lettura allargata a ricomprendere nel processo di valutazione anche i soggetti che hanno concluso il biennio utile ai fini dell'attribuzione della classe stipendiale;

VISTA la nota MUR acquisita a protocollo n. 135868 del 12 novembre 2020, con la quale si è precisato che:

-il personale non in servizio, e non proveniente da una precedente posizione di ruolo presso l'Ateneo, in data 31 dicembre 2017 e assunto in data successiva al 1° gennaio 2018, chiamato a seguito di procedura ex L. 240/2010: il docente matura direttamente il diritto ad una progressione biennale, in virtù del principio tempus regit actum.

-il personale già in servizio in data 31 dicembre 2017 presso l'Ateneo, con una classe attribuita in corso di maturazione su un ruolo e che poi transita in un altro ruolo successivamente al 31 dicembre 2017 per effetto di un cambio di qualifica (ad es. RU nominato professore associato dopo il 1° gennaio 2018): il docente matura il diritto ad una progressione biennale, in quanto, già strutturato presso l'Ateneo, non appena esce da un ruolo per accedere a quello superiore; e ciò a maggior ragione se tale passaggio avviene in un lasso temporale già interessato dalla progressione biennale delle classi stipendiali, in ragione del principio tempus regit actum.

CONSIDERATO che i docenti assunti a partire dall'anno 2018 a seguito di procedure concorsuali attivate ai sensi della legge 240/2010, risultano, a far tempo dalla data di nuova nomina, inquadrati in regime biennale;

RILEVATO, pertanto, che nella tornata di valutazione in parola tra gli aventi diritto risultano sia docenti inquadrati in regime biennale sia docenti inquadrati in regime triennale;

EVIDENZIATO che - a prescindere dal regime di inquadramento - in forza di quanto previsto dalla legge 240/2010 all'art. 6 comma 14, i professori e i ricercatori, ai fini dell'attribuzione dello scatto stipendiale di cui agli articoli 36 e 38 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, sono tenuti a presentare una relazione triennale sul complesso delle attività didattiche, di ricerca e gestionali svolte;

CONSIDERATO di dover procedere nel minor tempo possibile alla messa a punto del cruscotto per allineare la modalità di esposizione delle informazioni ai criteri previsti dal Nuovo Regolamento e consentire quanto prima possibile l'applicazione degli stessi alle prossime tornate di valutazione;

VERIFICATO che allo stato attuale il cruscotto consente di reperire informazioni relative all'attività didattica e gestionale aggiornate fino all'anno accademico 2019/2020;

DATA l'urgenza di procedere con la valutazione nei confronti degli aventi diritto dal 1° gennaio 2021 al 31 ottobre 2021 attraverso una procedura il più possibile semplificata, nelle more dell'attuazione del nuovo Regolamento;

RITENUTO pertanto necessario individuare per ragioni di semplificazione e tempestività della procedura di valutazione degli aventi diritto dal 1.1.2021 al 31.10.2021, un unico triennio di riferimento valido per tutti;

DATO ATTO che, quanto alla valutazione dell'attività didattica e gestionale degli aventi diritto dal 1° gennaio 2021 al 31 ottobre 2021, risulta adottabile quale triennio accademico unico di riferimento 01/11/2017-31/10/2020;

TENUTO CONTO che gli esiti della CVR 2021, che ha avuto ad oggetto gli anni 2017-2018-2019-2020, sono in fase di definizione e l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione è prevista nella seduta del 20 dicembre 2021;

RITENUTO di procedere in tempi rapidi anche alla nomina della commissione per la valutazione in parola e secondo le modalità indicate nell'art. 7 del precedente Regolamento per la valutazione;

CONSIDERATO che la Commissione è composta da tre membri, di cui uno professore di prima fascia, uno professore di seconda fascia e uno ricercatore universitario, tutti in regime di impegno a tempo pieno, appartenenti ad aree scientifico-disciplinari diverse, individuati uno per ciascuna area ERC come previsto dall'art. 7 del sopracitato Regolamento;

RITENUTO di dover nominare anche n. 1 professore ordinario, n. 1 professore associato e n. 1 ricercatore di ruolo avente funzioni di sostituti;

ACQUISITA la proposta rettorale;

VERIFICATO che i docenti proposti non rientrano negli elenchi degli aventi diritto a partecipare alla valutazione che hanno maturato il triennio utile nel periodo dal 1/1/2021-31/10/2021;

DATO ATTO che, dalle estrazioni, con l'applicativo gestionale CSA, dei dati relativi alle presenze effettive in servizio dei docenti, sono rilevabili i casi in cui l'effettivo servizio nel triennio di riferimento è inferiore a 12 mesi - art. 8, comma 5 del Regolamento sulla valutazione dell'attività dei docenti e dei ricercatori dell'Università degli Studi di Trieste, ai sensi degli articoli 6 e 8 legge 30 dicembre 2010 n. 240;

VISTA la deliberazione 26 febbraio 2021, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha individuato una modalità specifica di valutazione dei soggetti che risultino interessati dal collocamento in aspettativa ai sensi dell'art. 13 del DPR 382/1980 nel corso del triennio di riferimento;

RICHIAMATO, altresì, l'art. 9, comma 3, del Regolamento che dispone in ordine alla validazione del Direttore del Dipartimento di afferenza circa quanto dichiarato dai docenti interessati nella relazione triennale sul complesso delle attività didattiche, di ricerca e gestionali svolte;

RILEVATO, al riguardo, che i dati acquisiti agli atti permettono di considerare già certificata l'attività didattica e gestionale svolta dagli aventi diritto nel triennio oggetto di valutazione;

ACQUISITO il parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta del 20 ottobre 2021;

VERIFICATO che per quanto riguarda le quote di competenza del 2021, attualmente a budget 2021, vanno effettuati i necessari accantonamenti al Fondo adeguamenti stipendiali personale docente di ruolo codice G.P.20.300.010.100 mentre la parte di competenza del 2022, grava a bilancio sulla U.O. SETTORE 000166, U.O. UFFICIO 000226, UA.A.AMM.SAEF.13.16.03- Costi del personale docente e ricercatore a t.i., sui conti COGE G.S. 10.100.010.100 e COAN A.S. 10.100.010.100, "Stipendi personale docente di ruolo", del Budget economico e degli investimenti

unico di Ateneo per l'anno 2022 e corrispondenti conti COGE e COAN degli esercizi successivi "nelle more della loro approvazione";

A maggioranza, con l'astensione del Consigliere Gabrielli,

DELIBERA

Art. 1 - Ai fini della valutazione dell'attività didattica e gestionale degli aventi diritto dal 1° gennaio 2021 al 31 ottobre 2021 - a prescindere dal regime di inquadramento (biennale o triennale) - di individuare il sotto evidenziato triennio accademico di riferimento:

PER I SOGGETTI CHE HANNO CONCLUSO IL TRIENNIO DI MATURAZIONE NEL PERIODO	TRIENNIO DI RIFERIMENTO ACCADEMICO DIDATTICA/GESTIONALE
dal 01/01/2021 al 31/10/2021	01/11/2017-31/10/2020

ad esclusione dei soli docenti per i quali, essendo interessati dal collocamento in aspettativa ai sensi dell'art. 13 del DPR 382/1980, il periodo di riferimento andrà correlato al tempo del servizio effettivamente svolto dalla data di rientro in servizio a chiusura del collocamento obbligatorio in aspettativa alla data di fine triennio di maturazione della classe stipendiale;

Art 2 - Per i docenti di nuova nomina decorrente dal 2019 la valutazione verterà sugli anni svolti nel nuovo ruolo;

Art. 3 - con riferimento alla valutazione del complessivo impegno didattico, di ricerca e gestionale ai fini dell'attribuzione degli scatti stipendiali, di adottare i seguenti criteri:

a) ai fini della verifica dell'assolvimento del compito didattico istituzionale nell'arco di tempo oggetto di valutazione, di valorizzare la mancata comunicazione, da parte dei Direttori di Dipartimento, di inadempienze relative al compito didattico istituzionale, quale indice del comprovato assolvimento dei compiti medesimi;

b) con riguardo alla valutazione dell'attività di ricerca, adottare, quale parametro di valutazione, gli esiti della CVR 2021;

c) con riferimento alla valutazione dell'attività gestionale svolta nell'arco di tempo oggetto di valutazione:

- valorizzare, unitamente alle presenze, tutte le assenze che risultino giustificate nei verbali delle rispettive adunanze;

- ritenere soddisfatto il parametro relativo all'attività gestionale riferita alla partecipazione ai Consigli di Dipartimento, qualora l'interessato risulti presente o assente giustificato ad almeno il 50%+1 delle sedute tenutesi nel corso del triennio di riferimento;

Art. 4 - di autorizzare l'avvio della procedura di valutazione del complessivo impegno didattico, di ricerca e gestionale ai fini dell'attribuzione degli scatti stipendiali a coloro che hanno concluso il triennio/biennio utile nel periodo dal 1 gennaio 2021 al 31 ottobre 2021, nei termini previsti dall'art. 9, commi 1, 2, 4, 5 e 6 del precedente Regolamento sulla valutazione dell'attività dei docenti e dei ricercatori dell'Università degli Studi di Trieste, ai sensi degli articoli 6 e 8 legge 30 dicembre 2010 n. 240, subordinatamente all'acquisizione degli esiti della CVR 2021;

Art. 5 - di considerare già acquisita la validazione del Direttore di Dipartimento di cui al comma 3 dello stesso articolo 9 del Regolamento;

Art. 6 - di designare, come da proposta dal Rettore, i seguenti componenti della Commissione di valutazione:

-prof. Gianluigi Gallenti-PO-ssd AGR/01 Economia ed Estimo Rurale -DEAMS- componente

-prof. Ivan Donati –PA- ssd BIO/10 Biochimica - DSV-componente

-prof.ssa Romana Melis–RU- ssd GEO/01 Paleontologia e Paleoecologia -DMG-componente

-prof.ssa Roberta Nunin –PO- ssd IUS/07 Diritto del Lavoro-IUSLIT- supplente

-prof. Paolo Macor –PA- ssd MED/04 Patologia Generale -DSV-supplente

-prof.ssa Michela Brundu- RU -MAT/03 – Geometria -DMG-supplente

Art. 7 - di dare mandato all'Ufficio Carriere del Personale Docente, al Settore Contabilità, all'Ufficio Contabilità Stipendi, per l'esecuzione della presente deliberazione.